



Osservatorio provinciale sull'economia
della provincia di Terni

INDICATORI DELL'ECONOMIA TERNANA

Situazione al 31/12/2017

n. 14/2018





Osservatorio provinciale sull'economia
della provincia di Terni

INDICATORI DELL'ECONOMIA TERNANA

Situazione al 31/12/2017

n. 14/2018



Hanno collaborato

Emanuele D'Amico - Prefettura di Terni

Luca Calzola - Istat

Algero Penconi - ARPAL Umbria - Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

Claudio Valeriani - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Terni

Adriano Bartolucci - Direzione territoriale del lavoro dell'Umbria - Sede di Terni

Paolo D'Atri - Inps, Direzione provinciale di Terni

Coordinamento:

Metodologico, scientifico: Luca Calzola

Tecnico, organizzativo: Emanuele D'Amico

Nota redazionale

Il presente rapporto è stato predisposto dall'Osservatorio provinciale sull'economia, costituito presso la Prefettura di Terni, con lo scopo di fornire alle amministrazioni locali un agile strumento informativo sull'andamento dell'economia provinciale. I dati e gli indicatori che verranno presentati sono stati elaborati attraverso un utilizzo integrato delle informazioni messe a disposizione da Amministrazioni e Enti operanti sul territorio.

Si ringrazia Banca d'Italia, Nucleo per la ricerca economica della filiale di Perugia per i dati forniti e il supporto metodologico

© ANNO 2018

Camera di commercio di Terni

Stampato presso Camera di commercio di Terni, luglio 2018

INDICE

| | | |
|---|--|----|
| | Sintesi | 5 |
| | Il confronto con il dato regionale e nazionale | 6 |
|  | 1. La realtà produttiva | 7 |
| | 1.1 - Consistenza e struttura delle imprese | 7 |
| | 1.2 - Risultati delle imprese sui mercati esteri | 9 |
|  | 2. Lo stato dell'occupazione | 12 |
| | 2.1 - L'offerta di lavoro | 12 |
| | 2.2 - I flussi degli avviamenti al lavoro | 13 |
| | 2.3 - Gli ammortizzatori Inps | 16 |
| | 2.4 - Il lavoro sommerso | 17 |
|  | 3. L'andamento del credito | 18 |
| | 3.1 - La dinamica dei prestiti bancari | 18 |
| | 3.2 - La qualità del credito | 19 |
| | 3.3 - I protesti | 20 |
|  | 4. Il turismo | 22 |
|  | Glossario e guida alla lettura | 23 |

INDICATORI DELL'ECONOMIA TERNANA

Aggiornamento al secondo semestre 2017

Sintesi

Nel secondo semestre 2017, l'economia ternana è caratterizzata da un andamento eterogeneo che manifesta segnali positivi in alcune componenti (ad esempio le esportazioni e il turismo) e un rallentamento in altre, quali la struttura imprenditoriale e il mercato del lavoro.

Nel complesso il sistema economico provinciale presenta segnali di ripresa rispetto alla fase più negativa degli anni di crisi, anche se tali segnali permangono per ora deboli rispetto all'andamento positivo più consolidato riscontrabile nel resto della regione.

Negli ultimi due trimestri del 2017 si assiste a una flessione tendenziale del numero delle imprese attive iscritte nei registri camerali dovuta principalmente a operazioni di allineamento dell'archivio operate all'inizio dell'anno e che hanno comportato numerose cancellazioni d'ufficio. Continua la flessione delle imprese nella manifattura e nelle costruzioni mentre nel terziario i segnali di crescita si concentrano nel comparto dei servizi di sanità e assistenza.

Per quanto riguarda il commercio con l'estero, il secondo semestre 2017 registra una crescita sia delle importazioni che delle esportazioni, consolidando la tendenza rilevata nella prima parte dell'anno.

Nel corso del 2017, gli occupati sono diminuiti di quasi mille unità mentre le persone in cerca di occupazione sono aumentate di quasi duemila unità; tali andamenti comportano una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, anche se la crescita dell'offerta non trova completa capacità di assorbimento. I dati sull'andamento del mercato del lavoro derivanti dall'indagine Istat trovano conferma in quelli di natura amministrativa – provenienti dalle comunicazioni obbligatorie – che indicano una diminuzione del numero degli avviamenti al lavoro e una crescita degli iscritti alle liste di disoccupazione.

Nel secondo semestre 2017 si rileva una diminuzione delle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni che interessa principalmente gli interventi straordinari e quelli in deroga.

I finanziamenti erogati dal sistema del credito presentano segnali di crescita debole, concentrati soprattutto nei prestiti erogati alle famiglie. Il tasso di deterioramento del credito è in crescita, così come l'importo dei protesti levati nella provincia.

Indicazioni positive provengono dal settore turistico, che nel secondo semestre del 2017 è caratterizzato da una crescita degli arrivi e delle presenze, sia dei clienti italiani che di quelli stranieri, che inverte la tendenza negativa della prima metà dell'anno.

Il confronto con il dato regionale e nazionale

Nell'ultimo trimestre del 2017, nella provincia di Terni la dinamica delle imprese attive registra una diminuzione maggiore rispetto a quella rilevata nel complesso della regione; il saldo semestrale tra iscrizioni e cancellazioni nei registri camerali è anche esso negativo e maggiore di quello riguardante l'Umbria, mentre è positivo per l'Italia. Il numero dei fallimenti per 1.000 imprese attive è più elevato nella provincia che nella regione e nel resto d'Italia. Si assiste a una crescita delle esportazioni più consistente rispetto a quella regionale e nazionale mentre il saldo del commercio con l'estero, di segno positivo, è inferiore al dato regionale. Gli occupati sono diminuiti mentre sono aumentati nella regione e nel Paese.

La provincia registra un tasso di occupazione superiore a quello nazionale e inferiore a quello umbro mentre il tasso di disoccupazione è superiore a quello sia nazionale che regionale. Il ricorso alla cassa integrazione guadagni è diminuito in modo più consistente rispetto a quanto riscontrato nella regione. La crescita dei prestiti bancari risulta più debole rispetto a quella regionale e nazionale mentre il flusso dei nuovi prestiti deteriorati (tasso di deterioramento: Cfr. Glossario) è relativamente maggiore.

Prospetto 1.1 - Indicatori economici: Provincia di Terni, Umbria e Italia a confronto - Anno 2017

| INDICATORI | Provincia di Terni | Umbria | Italia |
|--|--------------------|--------|--------|
| Variazione % imprese - 4° trimestre 2017 / 4° trimestre 2016 | -4,0 | -1,0 | 0,0 |
| Saldo imprese - 2° semestre 2017 (per 100 imprese registrate) | -0,8 | -0,1 | 0,2 |
| Fallimenti per 1000 imprese - 2° semestre 2017 | 1,5 | 0,9 | 1,1 |
| Variazione % esportazioni - 2° semestre 2017 | 11,7 | 7,9 | 7,0 |
| Saldo commercio estero - 2° semestre 2017 (per 100 euro di scambi) | 9,5 | 19,9 | 6,7 |
| Variazione % occupati - Anno 2017/Anno 2016 | -1,0 | 0,2 | 1,2 |
| Tasso di occupazione - Anno 2017 (15-64 anni) | 59,5 | 62,9 | 58,0 |
| Tasso di disoccupazione - Anno 2017 (15 anni e più) | 11,7 | 10,5 | 11,2 |
| Variazione % ore CIG autorizzate - 2° semestre 2017 | -20,5 | -13,1 | -39,4 |
| Variazione % prestiti bancari - Dicembre 2017 | 0,5 | 2,5 | 1,4 |
| Tasso di deterioramento del credito bancario - Dicembre 2017 | 4,7 | 3,1 | 2,1 |

Fonte: Camera di Commercio di Terni, Istat, Inps, Banca d'Italia (vedi capitoli successivi)
(a) Rapporto percentuale tra il saldo e il totale di importazioni e esportazioni.

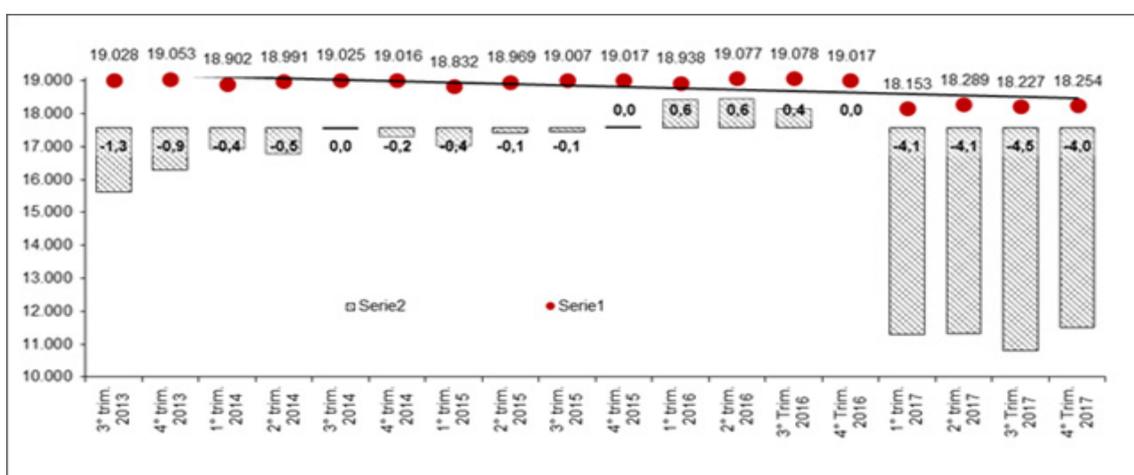
1. La realtà produttiva



1.1 - Consistenza e struttura delle imprese

Nella provincia di Terni, nel terzo e quarto trimestre del 2017, il numero delle imprese attive iscritte nei registri camerali è pari, rispettivamente, a 18.227 e 18.254 unità. Rispetto agli stessi periodi del 2016, il numero delle imprese è diminuito, rispettivamente, del 4,5 e del 4,0 per cento (Figura 1.1). La consistente contrazione delle imprese rispetto al 2016, già rilevata nella prima parte dell'anno, è dovuta alle operazioni di riallineamento dell'archivio effettuate nel primo trimestre 2017 che hanno avuto come risultato la cancellazione d'ufficio di 843 unità. Se si considera l'andamento complessivo del 2017, tra il primo e il quarto trimestre il numero delle imprese aumenta di oltre 100 unità.

Figura 1.1 - Movimento delle imprese attive iscritte alla Camera di commercio di Terni - 4° trimestre 2013 - 4° trimestre 2017 (valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Fonte: Camera di commercio di Terni - Registro imprese

Consistenti flessioni delle imprese si manifestano sia nel settore primario che in quello secondario. L'agricoltura perde il 3,9 per cento delle unità imprenditoriali nel terzo trimestre e il 3,3 per cento nel quarto. Nell'industria la contrazione nei due trimestri è pari, rispettivamente, al 4,9 e al 5,7 per cento nella manifattura e all'8,6 e 8,3 per cento nelle costruzioni (Tavola 1.1). Anche il terziario è caratterizzato da una diminuzione di imprese in numerosi comparti (commercio e ristorazione, trasporti e magazzinaggio, attività finanziarie e assicurative) mentre si riscontra un andamento opposto nei servizi di assistenza socio-sanitaria (+5,6 per cento e +4,3 per cento).

Con riferimento alla forma giuridica delle imprese, si segnala un aumento delle società di capitale, pari al +4,0 per cento nel terzo trimestre 2017 e al +9,7 per cento nel quarto, a cui si contrappone una riduzione delle società di persone e delle ditte individuali.

Negli ultimi due trimestri dell'anno, la flessione coinvolge tutte le aree territoriali sub provinciali (vedi guida alla lettura).

Tavola 1.1 Imprese attive iscritte nel registro imprese della Camera di commercio di Terni per settore di attività e forma giuridica - 3° e 4° trimestre 2017 (valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

| SETTORI DI ATTIVITA'/ FORMA GIURIDICA | Valori assoluti | | Variazione % | |
|---|----------------------|----------------------|---------------------|---------------------|
| | 3° Trimestre 2017 | 4° Trimestre 2017 | 3° 2017/ 3° 2016 | 4° 2017/ 4° 2016 |
| SETTORI DI ATTIVITA' | | | | |
| A Agricoltura, silvicoltura pesca | 3.574 | 3.572 | -3,9 | -3,3 |
| B Estrazione di minerali da cave e miniere | 6 | 6 | -14,3 | -14,3 |
| C Attività manifatturiere | 1.405 | 1.398 | -4,9 | -5,7 |
| D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 77 | 76 | -1,3 | -2,6 |
| E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti | 43 | 42 | -4,4 | 0,0 |
| F Costruzioni | 2.363 | 2.354 | -8,6 | -8,3 |
| G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli | 5.060 | 5.084 | -6,1 | -5,3 |
| H Trasporto e magazzinaggio | 380 | 385 | -4,8 | -4,2 |
| I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 1.295 | 1.285 | -2,9 | -3,5 |
| J Servizi di informazione e comunicazione | 373 | 373 | -1,1 | 0,5 |
| K Attività finanziarie e assicurative | 468 | 475 | -5,8 | -2,1 |
| L Attività immobiliari | 590 | 598 | 1,5 | 4,2 |
| M Attività professionali, scientifiche e tecniche | 608 | 614 | -0,5 | -0,2 |
| N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 582 | 586 | 0,5 | 0,2 |
| O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 |
| P Istruzione | 93 | 93 | -6,1 | -6,1 |
| Q Sanità e assistenza sociale | 170 | 170 | 5,6 | 4,3 |
| R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse | 186 | 187 | -3,6 | -4,6 |
| S Altre attività di servizi | 947 | 953 | 0,5 | 0,1 |
| T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 |
| U Organizzazioni e organismi extraterritoriali | 0 | 0 | 0,0 | 0,0 |
| X Imprese non classificate | 7 | 3 | 75,0 | -50,0 |
| Totale | 18.227 | 18.254 | -4,5 | -4,0 |
| FORMA GIURIDICA | | | | |
| Società di capitale | 3.631 | 3.673 | 4,0 | 9,7 |
| Società di persone | 2.995 | 2.965 | -5,4 | -8,3 |
| Imprese individuali | 11.168 | 11.181 | -6,8 | -6,8 |
| Altre forme | 433 | 435 | -1,6 | -0,5 |
| Totale | 18.227 | 18.254 | -4,5 | -4,0 |

Fonte: Camera di commercio di Terni - Registro imprese

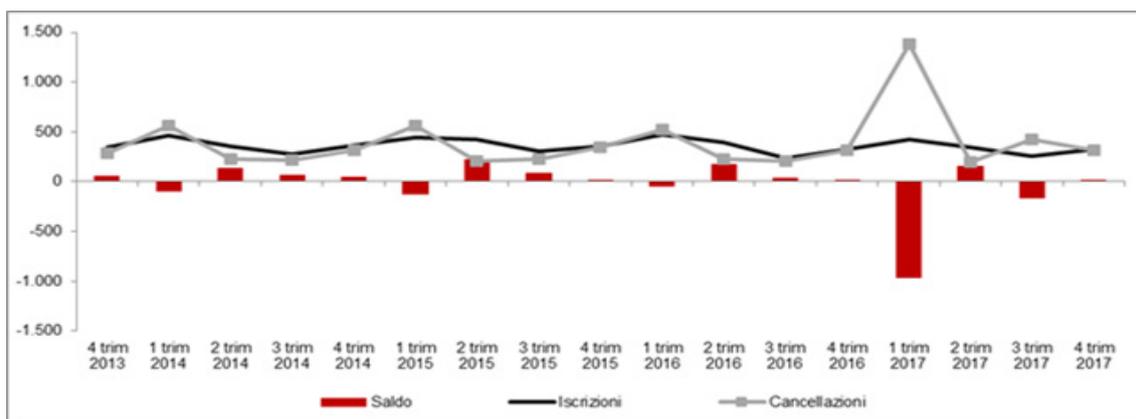
Tavola 1.2 Imprese attive iscritte nel registro imprese della Camera di commercio di Terni per area territoriale e settore di attività - 3° e 4° trimestre 2017 (valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

| AREE TERRITORIALI / SETTORI DI ATTIVITA' | Valori assoluti | | Variazione % | |
|--|----------------------|----------------------|---------------------|---------------------|
| | 3° Trimestre 2017 | 4° Trimestre 2017 | 3° 2017/ 3° 2016 | 4° 2017/ 4° 2016 |
| ORVIETO | 3.969 | 3.975 | -3,1 | -2,3 |
| Agricoltura | 1.163 | 1.169 | -4,4 | -2,9 |
| Industria | 326 | 325 | -1,8 | -3,3 |
| Costruzioni | 503 | 497 | -2,5 | -3,1 |
| Commercio e alberghi | 1.189 | 1.186 | -4,1 | -3,9 |
| Altri servizi e nc | 788 | 798 | -0,6 | 2,0 |
| NARNI-AMELIA | 4.453 | 4.439 | -4,4 | -4,2 |
| Agricoltura | 1.380 | 1.373 | -3,0 | -2,8 |
| Industria | 391 | 391 | -4,2 | -3,7 |
| Costruzioni | 601 | 594 | -12,6 | -12,5 |
| Commercio e alberghi | 1.274 | 1.271 | -4,8 | -4,5 |
| Altri servizi e nc | 807 | 810 | 0,5 | 0,5 |
| TERNI | 9.805 | 9.840 | -5,0 | -4,6 |
| Agricoltura | 1.031 | 1.030 | -4,7 | -4,2 |
| Industria | 814 | 806 | -6,2 | -7,1 |
| Costruzioni | 1.259 | 1.263 | -8,8 | -8,1 |
| Commercio e alberghi | 3.892 | 3.912 | -6,1 | -5,4 |
| Altri servizi e nc | 2.809 | 2.829 | -1,3 | -1,1 |
| Provincia di Terni | 18.227 | 18.254 | -4,5 | -4,0 |

Fonte: Camera di commercio di Terni - Registro imprese

Nel corso del terzo e quarto trimestre 2017, con riferimento al complesso delle imprese – attive e non attive – registrate negli archivi camerale, il numero delle nuove iscrizioni (579) è stato inferiore a quello delle cessazioni (732), con un saldo negativo di 153 unità che compensa quello positivo, di pari entità, rilevato nel secondo trimestre (Figura 1.2). Al netto delle cancellazioni d’ufficio effettuate nel primo trimestre dovute alle citate operazioni di ripulitura del registro, i flussi demografici delle imprese mostrano un andamento stazionario.

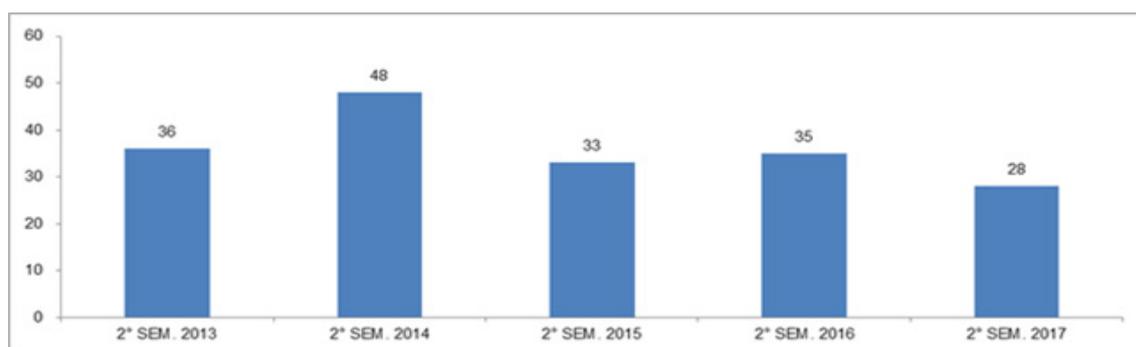
Figura 1.2 - Movimento delle imprese iscritte alla Camera di commercio di Terni - 4° trimestre 2013 - 4° trimestre 2017 (valori assoluti)



Fonte: Camera di commercio di Terni - Registro imprese

Nel corso del secondo semestre del 2017, nella provincia di Terni si registrano 28 fallimenti di imprese, sette in meno rispetto allo stesso periodo del 2016, valore che risulta il più basso dell’ultimo quinquennio (Figura 1.3). Se si considera il complesso dell’anno, la riduzione è ancora più consistente: nel 2017 il totale dei fallimenti è pari a 48 unità contro 75 del 2016.

Figura 1.3 - Fallimenti delle imprese - Provincia di Terni - 2° semestre 2013 - 2° semestre 2017 (valori assoluti)



Fonte: Camera di commercio di Terni - Registro imprese

1.2 - Risultati delle imprese sui mercati esteri

In base ai dati Istat, tra il secondo semestre 2016 e il secondo semestre 2017 il valore delle importazioni e delle esportazioni delle imprese ternane è aumentato, rispettivamente, dell’11,5 e dell’11,7 per cento (Tavole 1.3 e 1.4). La crescita osservata nel secondo semestre segue la stessa tendenza rilevata nella prima metà dell’anno; pertanto, nel complesso del 2017, i due aggregati aumentano, rispettivamente, del 13,9 e del 14,2 per cento.

Nel 2017, l'incremento degli scambi commerciali con l'estero è determinato soprattutto dalla crescita della voce "Metalli di base e prodotti in metallo" (+25,4 per cento e +26,6 per cento, rispettivamente, per importazioni ed esportazioni) che pesa per oltre la metà del totale.

Con riferimento agli altri comparti in cui gli scambi sono risultati in espansione, tra le merci in ingresso si registra una crescita nel settore dei prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (+153,0 per cento e +70,5 per cento, rispettivamente, nel secondo semestre e nell'intero anno 2017), in quello delle sostanze e prodotti chimici (+33,3 e +23,8 per cento) e in quello degli articoli in gomma e materie plastiche (+3,4 per cento e +10,7 per cento).

Dal lato delle esportazioni, aumentano le vendite nel comparto del made in Italy – sia prodotti alimentari (+9,5 per cento nel secondo semestre e +5,6 per cento per l'intero anno) sia tessile e abbigliamento (+10,7 per cento e +8,2 per cento) –, in quello dei mezzi di trasporto (+17,9 per cento e +23,2 per cento) e nei prodotti dell'editoria e audiovisivi (+853,8 per cento e +318,8 per cento).

Tavola 1.3 - Importazioni per settore di attività - Provincia di Terni - 2° semestre 2017 e anno 2017 (valori assoluti in euro e variazioni percentuali sul corrispondente periodo dell'anno precedente) (a)

| SETTORI DI ATTIVITA' | 2° semestre 2017 | | Anno 2017 | |
|---|---------------------------|----------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| | Valori assoluti (in euro) | Variazione % su 2° semestre 2016 | Valori assoluti (in euro) | Variazione % su anno 2016 |
| Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca | 4.174.732 | 153,0 | 7.320.969 | 70,5 |
| Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere | 12.573.121 | -18,3 | 22.501.827 | -15,4 |
| Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 11.835.170 | 12,0 | 25.469.113 | 3,6 |
| Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori | 8.736.446 | 34,7 | 15.385.893 | 9,4 |
| Legno e prodotti in legno; carta e stampa | 5.971.112 | -9,2 | 13.012.119 | -7,9 |
| Coke e prodotti petroliferi raffinati | 6.782 | -0,8 | 11.127 | -98,6 |
| Sostanze e prodotti chimici | 37.072.486 | 33,3 | 77.703.152 | 23,8 |
| Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici | 2.086.343 | 39,7 | 3.644.741 | 20,3 |
| Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 20.677.139 | 3,4 | 42.804.513 | 10,7 |
| Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e | 243.138.964 | 9,9 | 520.576.822 | 25,4 |
| Computer, apparecchi elettronici e ottici | 3.608.057 | 71,1 | 5.543.790 | -11,9 |
| Apparecchi elettrici | 6.499.016 | -14,9 | 14.156.187 | -5,9 |
| Macchinari e apparecchi n.c.a. | 50.622.199 | 45,5 | 87.971.764 | -2,5 |
| Mezzi di trasporto | 19.175.846 | 9,8 | 35.540.411 | 14,1 |
| Prodotti delle altre attività manifatturiere | 2.761.588 | -18,3 | 8.106.797 | 4,4 |
| Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento | 31.855.896 | -13,1 | 60.671.955 | -12,4 |
| Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività | 47.609 | -2,3 | 108.414 | -32,2 |
| Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento | 39.476 | +++ | 50.665 | +++ |
| Merchi dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di | 7.857 | -91,9 | 52.857 | -50,7 |
| Totale | 460.889.839 | 11,5 | 940.633.116 | 14,2 |

Fonte: Istat, Statistiche sul commercio estero

(+++)
+++) Variazione percentuale superiore al 999,9 per cento

(a) Dati provvisori.

Nel corso del 2017, l'andamento degli scambi con l'estero ha registrato una crescita rispetto ai valori medi del biennio precedente, soprattutto con riferimento alle esportazioni, mentre nel caso delle importazioni l'incremento è presente solo nell'ultimo trimestre (Figura 1.4).

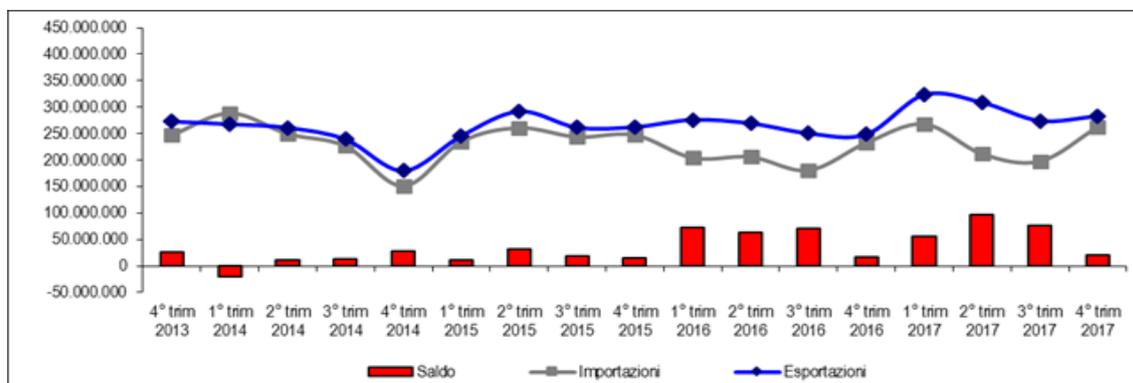
Nel secondo semestre del 2017 il saldo della bilancia commerciale è positivo per 99,8 milioni di euro. Esso è in aumento rispetto al valore di 86,0 milioni registrato nel secondo semestre del 2016; con riferimento all'intero anno il saldo del 2017 è pari a 249,4 milioni di euro contro un valore di 221,7 milioni nel 2016.

Tavola 1.4 - Esportazioni per settore di attività - Provincia di Terni - 2° semestre 2017 e anno 2017 (valori assoluti in euro e variazioni percentuali sul corrispondente periodo dell'anno precedente) (a)

| SETTORI DI ATTIVITA' | 2° semestre 2017 | | Anno 2017 | |
|---|------------------------------|--|---------------------------------|---------------------------------|
| | Valori assoluti (in euro) | Variazione % su 2° semestre 2016 | Valori assoluti (in euro) | Variazione % su anno 2016 |
| Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca | 12.226.558 | -5,4 | 22.895.551 | 10,8 |
| Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere | 333.860 | -15,1 | 827.214 | -4,8 |
| Prodotti alimentari, bevande e tabacco | 24.272.109 | 9,5 | 48.477.033 | 5,6 |
| Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori | 61.148.748 | 10,7 | 125.444.486 | 8,2 |
| Legno e prodotti in legno; carta e stampa | 538.649 | 62,9 | 804.809 | 41,4 |
| Coke e prodotti petroliferi raffinati | 292 | 5,4 | 536 | 93,5 |
| Sostanze e prodotti chimici | 39.083.156 | 14,5 | 82.182.216 | 16,5 |
| Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici | 53.916 | -82,6 | 97.212 | -86,1 |
| Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 54.571.736 | 28,1 | 105.976.885 | -7,3 |
| Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e | 318.116.259 | 15,8 | 719.402.803 | 26,6 |
| Computer, apparecchi elettronici e ottici | 1.869.812 | -15,3 | 4.960.822 | 3,1 |
| Apparecchi elettrici | 1.327.020 | 1,2 | 2.930.578 | 38,6 |
| Macchinari e apparecchi n.c.a. | 27.348.684 | -23,9 | 47.883.615 | -23,7 |
| Mezzi di trasporto | 6.020.781 | 17,9 | 12.919.862 | 23,2 |
| Prodotti delle altre attività manifatturiere | 3.450.804 | -64,6 | 6.351.217 | -72,4 |
| Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento | 772.562 | -45,1 | 1.729.425 | -20,9 |
| Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività | 6.203.001 | 853,8 | 6.425.429 | 318,8 |
| Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento | 92.800 | -52,9 | 296.263 | 45,5 |
| Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di | 231.823 | 79,9 | 428.058 | 160,3 |
| Totale | 557.662.570 | 11,7 | 1.190.034.0 | 13,9 |

Fonte: Istat, Statistiche sul commercio estero
(a) Dati provvisori

Figura 1.4 - Importazioni, esportazioni e saldo della bilancia commerciale - Provincia di Terni - 4° trimestre 2013 - 4° trimestre 2017 (valori in euro) (a)



Fonte: Istat, Statistiche del commercio estero
(a) Dati provvisori.



2. Lo stato dell'occupazione

2.1 - L'offerta di lavoro

Secondo la rilevazione Istat sulle forze di lavoro, nel 2017 il numero di occupati residenti nella provincia di Terni è pari a 85 mila unità, e segna una flessione dell'1,0 cento rispetto al 2016, in controtendenza rispetto alla crescita registrata nell'anno precedente. Il numero di persone in cerca di occupazione ammonta a 11 mila unità ed è in aumento del 22,4 per cento rispetto al 2016 (Tavola 2.1). Tali andamenti comportano un aumento complessivo della partecipazione al mercato del lavoro – le forze di lavoro salgono dell'1,3 per cento – e una diminuzione degli inattivi (-1,8 per cento), cioè di coloro che, per effetto di scoraggiamento o altri motivi, si collocano fuori dall'offerta di lavoro. Tale dinamica assume caratteristiche più marcate tra le donne.

Tavola 2.1 - Popolazione di 15 anni e oltre per sesso e condizione - Provincia di Terni - Anno 2017 (a) (valori assoluti in migliaia e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

| CONDIZIONE | Maschi | | Femmine | | Totale | |
|-------------------------|-----------------|-------------------------------|-----------------|-------------------------------|-----------------|-------------------------------|
| | Valori assoluti | Variazione % rispetto al 2016 | Valori assoluti | Variazione % rispetto al 2016 | Valori assoluti | Variazione % rispetto al 2016 |
| FORZE DI LAVORO | 53 | -0,3 | 44 | 3,3 | 97 | 1,3 |
| Occupati | 48 | -1,8 | 37 | 0,1 | 85 | -1,0 |
| In cerca di occupazione | 5 | 16,3 | 6 | 28,2 | 11 | 22,4 |
| INATTIVI | 41 | -0,1 | 62 | -2,9 | 103 | -1,8 |
| Totale | 95 | -0,2 | 106 | -0,4 | 200 | -0,3 |

Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

(a) Per effetto degli arrotondamenti, le somme e le differenze possono dare risultati diversi rispetto ai valori riportati.

Tra il 2016 e il 2017 il numero di occupati è aumentato del 4,3 per cento tra i lavoratori dipendenti e diminuito del 14,7 per cento tra gli autonomi. La crescita degli occupati si concentra nei servizi (+0,9 per cento), principalmente tra le attività extra-commercio e ristorazione (+4,8 per cento) e riguarda le posizioni dipendenti (Tavola 2.2).

Nel 2017 il tasso di occupazione della popolazione in età da lavoro (tra 15 e 64 anni) è pari al 59,5 per cento; rispetto al 2016 registra una riduzione di 0,7 punti percentuali tra gli uomini e una crescita di 0,2 punti percentuali tra le donne (Tavola 2.3).

Il tasso di disoccupazione è pari all'11,8 per cento, contro il 9,8 per cento del 2016. La crescita riguarda principalmente la componente femminile.

Tavola 2.2 - Occupati per condizione e settore di attività - Provincia di Terni - Anno 2017 (a) (valori assoluti in migliaia e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

| SETTORI DI ATTIVITA' | Dipendenti | | Indipendenti | | Totale | |
|--|-----------------|-------------------------------|-----------------|-------------------------------|-----------------|-------------------------------|
| | Valori assoluti | Variazione % rispetto al 2016 | Valori assoluti | Variazione % rispetto al 2016 | Valori assoluti | Variazione % rispetto al 2016 |
| AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA | 3 | 43,5 | 1 | 29,5 | 4 | 38,1 |
| INDUSTRIA | 15 | -13,2 | 5 | -5,2 | 19 | -11,4 |
| Industria in senso stretto | 12 | -8,3 | 2 | 5,8 | 14 | -6,3 |
| Costruzioni | 3 | -27,6 | 3 | -12,8 | 6 | -21,6 |
| SERVIZI | 48 | 9,4 | 14 | -20,3 | 62 | 0,9 |
| Commercio, alberghi e ristoranti (G,I) | 10 | 10,6 | 6 | -30,0 | 16 | -9,2 |
| Altre attività dei servizi (J-U) | 38 | 9,1 | 8 | -11,4 | 46 | 4,8 |
| Totale | 65 | 4,3 | 20 | -14,7 | 85 | -1,0 |

Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

(a) Per effetto degli arrotondamenti, le somme e le differenze possono dare risultati diversi rispetto ai valori riportati.

Tavola 2.3 - Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività della popolazione residente - Provincia di Terni - Anni 2016-2017 (valori percentuali)

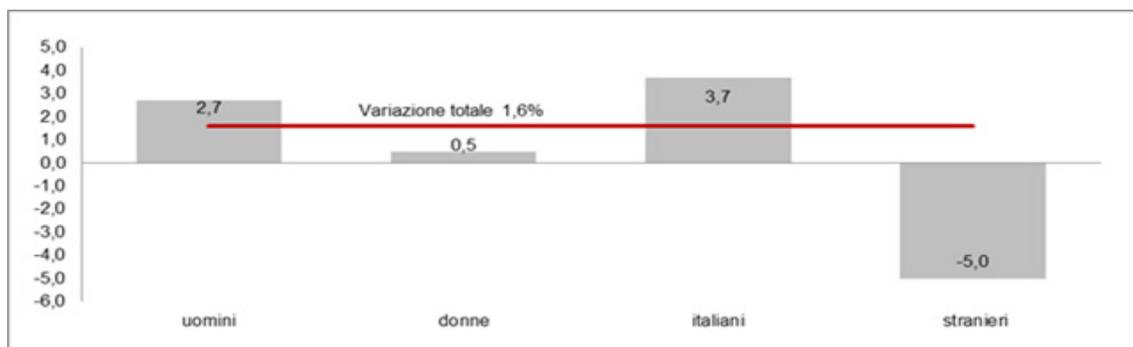
| SESSO | Tasso di occupazione (15-64) | | | Tasso di disoccupazione (15-74) | | | Tasso di inattività (15-64) | | |
|---------------|------------------------------|-------------|----------------------|---------------------------------|-------------|----------------------|-----------------------------|-------------|----------------------|
| | 2016 | 2017 | Differenza 2017-2016 | 2016 | 2017 | Differenza 2017-2016 | 2016 | 2017 | Differenza 2017-2016 |
| Maschi | 68,5 | 67,9 | -0,7 | 8,5 | 9,9 | 1,4 | 24,9 | 24,4 | -0,4 |
| Femmine | 51,2 | 51,4 | 0,2 | 11,4 | 14,1 | 2,7 | 42,3 | 40,1 | -2,3 |
| Totale | 59,7 | 59,5 | -0,2 | 9,8 | 11,8 | 2,0 | 33,8 | 32,4 | -1,4 |

Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

2.2 - I flussi degli avviamenti al lavoro

Per quanto riguarda gli avviamenti al lavoro, nel 2017 il numero complessivo delle persone assunte dalle aziende operanti nel territorio della provincia di Terni è pari a 19.178; un valore in crescita dell'1,6 per cento rispetto al 2016 (Figura 2.1). L'incremento riguarda soprattutto gli uomini (+2,7 per cento) rispetto alle donne (+0,5 per cento) e i lavoratori di nazionalità italiana (+3,7 per cento), mentre per i lavoratori stranieri si rileva una sensibile flessione (-5,0 per cento).

Figura 2.1 - Persone avviate al lavoro per sesso e cittadinanza - Provincia di Terni – Anno 2017 (Variazione percentuale rispetto al 2016)



Fonte: Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (Arpal Umbria) - Servizio: Offerta Politiche e Servizi territoriali Terni

Nello stesso periodo, i rapporti di lavoro attivati sono 32.406 (tavola 2.4), con un leggero decremento rispetto al 2016 (-1,1 per cento). La flessione riguarda il lavoro autonomo/parasubordinato (-45,8 per cento) mentre per quanto riguarda i rapporti di lavoro dipendente si assiste a un leggero incremento (+2,0 per cento). Rispetto alle tipologie contrattuali, nel lavoro subordinato diminuiscono sensibilmente le assunzioni con contratto a tempo indeterminato (-33,5 per cento). In leggera crescita i rapporti attivati con il contratto a tempo determinato (+2,8) che, come già evidenziato altre volte, risulta essere la tipologia contrattuale più frequentemente utilizzata per le assunzioni.

Per quanto riguarda le altre tipologie contrattuali, si assiste a un incremento rilevante delle assunzioni con il contratto di lavoro intermittente (+143,8 per cento). In crescita sia il ricorso all'attivazione di rapporti di lavoro con il contratto di apprendistato (+14,0 per cento) sia, in misura minore, il contratto di lavoro domestico (+2 per cento). In leggera flessione il ricorso al lavoro interinale, anche se il numero rimane sostanzialmente molto alto in quanto spesso l'attivazione dei rapporti di lavoro con tale contratto viene fatta per periodi molto brevi, ripetuti nel tempo.

Rispetto al lavoro autonomo, la diminuzione è determinata da un consistente rallentamento della utilizzazione dei contratti a progetto (-34,7 per cento).

I dati del secondo semestre, pur confermando le tendenze rilevate su base annua, evidenziano una flessione nell'insieme del numero dei rapporti attivati nel complesso (-12,0 per cento) legata alla diminuzione anche del numero degli avviamenti con contratto di lavoro subordinato (-6,1 per cento).

Tavola 2.4 - Avviamenti al lavoro per tipo di contratto, cittadinanza e Centro per l'impiego - Provincia di Terni - 2° semestre 2017 e anno 2017 (Valori assoluti e variazioni percentuali sul corrispondente periodo dell'anno precedente)

| TIPOLOGIA CONTRATTUALE/ CENTRI PER L'IMPIEGO | 2° Semestre 2017 | | Anno 2017 | |
|---|------------------|---------------------------------|-----------------|------------------------------|
| | Valori assoluti | Variazione % su 2° sem. 2016 | Valori assoluti | Variazione % su anno 2016 |
| Lavoro dipendente | 14.536 | -6,1 | 31.254 | 2,0 |
| Tempo indeterminato | 1.164 | -41,4 | 2.434 | -33,5 |
| Tempo determinato | 7.433 | -7,0 | 15.361 | 2,8 |
| Apprendistato | 593 | 6,3 | 1.218 | 14,0 |
| Contratto interinale | 3.011 | -24,5 | 7.152 | -9,5 |
| Lavoro intermittente | 1.523 | 94,8 | 3.345 | 143,8 |
| Lavoro domestico | 810 | 4,7 | 1.739 | 2,0 |
| Altre tipologie | 2 | 0,0 | 5 | 66,7 |
| Lavoro autonomo | 553 | -48,0 | 1.152 | -45,8 |
| <i>di cui: Lavoro a progetto o co.co.co.</i> | <i>322</i> | <i>-32,4</i> | <i>801</i> | <i>-34,7</i> |
| Orvieto | 2.841 | -11,7 | 6.195 | 0,4 |
| Lavoro dipendente | 2.809 | -11,1 | 6.127 | 1,3 |
| Lavoro autonomo | 32 | -42,9 | 68 | -32,0 |
| <i>di cui: Cittadini stranieri</i> | <i>536</i> | <i>-16,6</i> | <i>1.213</i> | <i>-2,2</i> |
| Terni | 12.248 | -12,0 | 26.211 | -1,5 |
| Lavoro dipendente | 11.727 | -9,2 | 25.127 | 2,1 |
| Lavoro autonomo | 521 | -48,3 | 1.084 | -45,9 |
| <i>di cui: Cittadini stranieri</i> | <i>2.150</i> | <i>-9,8</i> | <i>4.681</i> | <i>-1,8</i> |
| TOTALE | 15.089 | -12,0 | 32.406 | -1,1 |
| <i>di cui: Cittadini stranieri</i> | <i>2.686</i> | <i>-11,2</i> | <i>5.894</i> | <i>-1,9</i> |

Fonte: Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (Arpal Umbria) - Servizio: Offerta Politiche e Servizi territoriali Terni

A livello territoriale¹, la flessione su base annua del numero degli avviamenti riguarda solo il territorio ternano (-1,5 per cento), mentre nell'orvietano si riscontra una sostanziale stabilità (+0,4 per cento). Nel secondo semestre la diminuzione riguarda entrambi i territori.

Per quanto riguarda i lavoratori stranieri, la flessione del numero delle assunzioni riguarda tutta la provincia; nel complesso dell'anno è pari al -1,9 per cento, ma si accentua in modo rilevante nel secondo semestre (-11,2 per cento).

A livello settoriale (Tavola 2.5) la diminuzione del numero degli avviamenti su base annua riguarda i settori dell'industria in senso stretto (-9,1 per cento), dell'agricoltura (-6,4 per cento), della sanità (-16,0 per cento) e dell'istruzione (-13,5 per cento). Nel comparto delle costruzioni e ancor più in quello del commercio e alberghi/ristorazione si rileva invece una sensibile crescita pari, rispettivamente, al 13,5 per cento e al 34,5 per cento. Nel secondo semestre, nei settori in flessione si registra una contrazione più consistente mentre quelli in crescita registrano variazioni positive più contenute.

Nel 2017 diminuisce sensibilmente anche il numero delle trasformazioni dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato (Tavola 2.6). Il numero delle trasformazioni effettuate nell'intero anno è pari a 536, con una riduzione del 48,6 per cento rispetto al 2016; nel secondo semestre la tendenza è ancor più accentuata (-64,6 per cento).

¹ Per la definizione dei comuni che afferiscono ai Centri per l'impiego si veda la guida alla lettura.

Tavola 2.5 - Avviamenti al lavoro per settore di attività economica - Provincia di Terni - 2° semestre 2017 e anno 2017 (Valori assoluti e variazioni percentuali sul corrispondente periodo dell'anno precedente)

| SETTORI DI ATTIVITA'/ CENTRI PER L'IMPIEGO | 2° Semestre 2017 | | Anno 2017 | |
|--|------------------|---------------------------------|-----------------|------------------------------|
| | Valori assoluti | Variazione % su 2° sem. 2016 | Valori assoluti | Variazione % su anno 2016 |
| Agricoltura | 1.266 | -18,0 | 3.189 | -6,4 |
| Industria in senso stretto | 3.502 | -23,4 | 7.938 | -9,1 |
| Costruzioni | 976 | 9,7 | 1.847 | 13,5 |
| Commercio, alberghi e ristorazione | 2.901 | 28,5 | 6.065 | 34,2 |
| Servizi alle famiglie (assistenza, baby sitter...) | 832 | -12,0 | 1.749 | 4,5 |
| Sanità | 583 | -25,9 | 1.398 | -16,0 |
| Istruzione | 1.960 | -25,5 | 3.300 | -13,5 |
| Altri Servizi e n.c. | 3.069 | -16,9 | 6.920 | -5,6 |
| Totale | 15.089 | -12,0 | 32.406 | -1,1 |

Fonte: Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (Arpal Umbria) - Servizio: Offerta Politiche e Servizi territoriali Terni

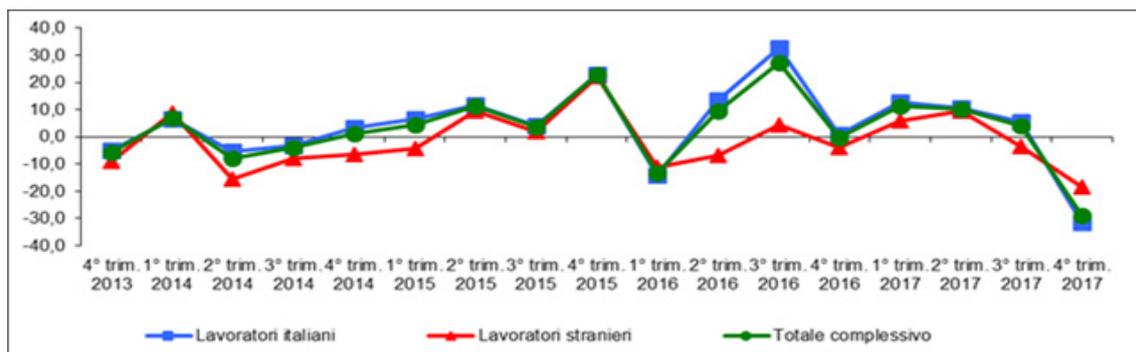
Tavola 2.6 - Trasformazioni del rapporto di lavoro per tipo di contratto - Provincia di Terni - 2° semestre 2017 e anno 2017 (Valori assoluti e variazioni percentuali)

| TIPO DI CONTRATTO | 2° Semestre 2017 | | Anno 2017 | |
|--|------------------|---------------------------------|-----------------|------------------------------|
| | Valori assoluti | Variazione % su 2° sem. 2016 | Valori assoluti | Variazione % su anno 2016 |
| Da tempo determinato a tempo indeterminato | 268 | -64,6 | 536 | -48,6 |
| Da apprendistato o inserimento a tempo indeterminato | - | - | - | - |
| Totale | 268 | -64,6 | 536 | -48,6 |

Fonte: Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (Arpal Umbria) - Servizio: Offerta Politiche e Servizi territoriali Terni

Rispetto allo stesso periodo del 2016 nel terzo e quarto trimestre del 2017 gli avviamenti al lavoro hanno registrato un tasso di variazione negativo che risulta più accentuato nella parte finale dell'anno. Nel corso dell'anno, l'andamento è caratterizzato da variazioni positive nei primi due trimestri e poi negative che riguardano i lavoratori sia italiani che stranieri (Figura 2.2).

Figura 2.2 - Avviamenti al lavoro per cittadinanza - Provincia di Terni - 4° trimestre 2013 - 4° trimestre 2017 (variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Fonte: Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (Arpal Umbria) - Servizio: Offerta Politiche e Servizi territoriali Terni

Al 31 dicembre 2017 gli iscritti ai Centri per l'Impiego della provincia di Terni in cerca di lavoro sono complessivamente 20.052, con un incremento dell'11,0 per cento rispetto al 31 dicembre del 2016 (tavola 2.7).

La crescita del numero degli iscritti riguarda sia i lavoratori italiani che, in misura maggiore, quelli stranieri (+19,2 per cento). Coinvolge maggiormente i lavoratori con 40 anni e oltre che fanno registrare una crescita su base annua pari al 15,2 per cento. A livello territoriale, nel centro per l'impiego di Orvieto si rileva un incremento del 14,5 per cento, in quello di Terni del 10,4 per cento.

Tavola 2.7 - Disoccupati iscritti ai centri per l'impiego per centro, cittadinanza ed età – Provincia di Terni – 31 dicembre 2017 e 2016 (valori assoluti e variazione percentuale)

| CENTRI PER L'IMPIEGO, CITTADINANZA, ETA' | 31/12/2017 | 31/12/2016 | Variazione % |
|---|---------------|---------------|--------------|
| Orvieto | 3.014 | 2.632 | 14,5 |
| di cui stranieri | 581 | 486 | 19,5 |
| di cui con 40 anni e più | 1.738 | 1.472 | 18,1 |
| Terni | 17.038 | 15.429 | 10,4 |
| di cui stranieri | 3.733 | 3.133 | 19,2 |
| di cui con 40 anni e più | 9.178 | 8.000 | 14,7 |
| Totale | 20.052 | 18.061 | 11,0 |
| di cui Stranieri | 4.314 | 3.619 | 19,2 |
| di cui con 40 anni e più | 10.916 | 9.472 | 15,2 |

Fonte: Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (Arpal Umbria) – Servizio: Offerta Politiche e Servizi territoriali Terni

2.3 - Gli ammortizzatori Inps

Nel secondo semestre 2017 il numero di ore autorizzate di cassa integrazione guadagni ammonta a quasi 400 mila, in calo del 48,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2016 (Tavola 2.8). La diminuzione maggiore si verifica per gli interventi in deroga (-98,6 per cento). La riduzione delle ore autorizzate di cassa integrazione si concentra nel secondo semestre; nel corso dell'interno anno, infatti, essa è stata pari al 20,5 per cento.

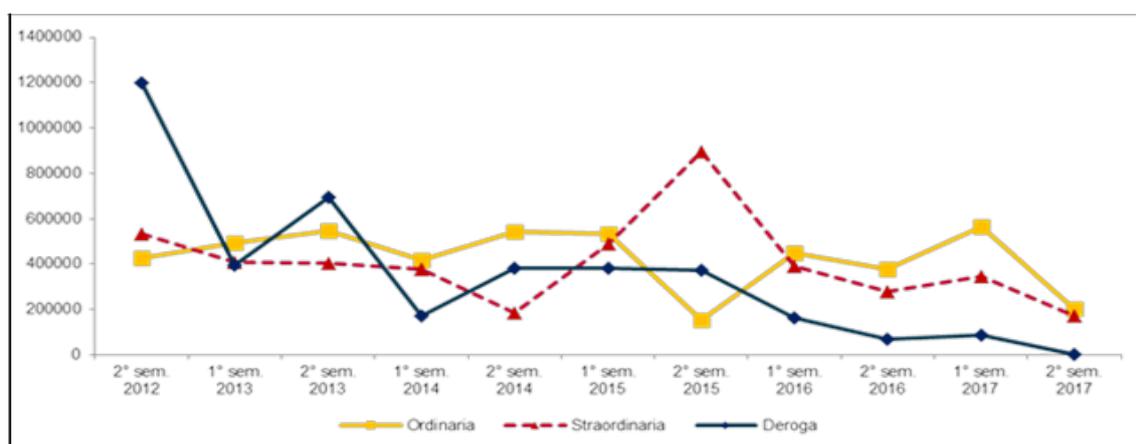
Tavola 2.8 - Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni per tipo di intervento - Provincia di Terni - 2° semestre 2017 e Anno 2017 (valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

| TIPO INTERVENTO | 2° Semestre 2017 | | Anno 2017 | |
|-----------------|------------------|------------------------------|------------------|---------------------------|
| | Valori assoluti | Variazione % su 2° sem. 2016 | Valori assoluti | Variazione % su anno 2016 |
| Ordinaria | 202.559 | -46,2 | 767.373 | -7,1 |
| Straordinaria | 171.162 | -38,2 | 517.941 | -22,4 |
| In deroga | 993 | -98,6 | 87.813 | -62,6 |
| Totale | 374.714 | -48,2 | 1.373.127 | -20,5 |

Fonte: Inps

Nel corso del secondo semestre 2017, prosegue l'andamento decrescente delle ore autorizzate di cassa integrazione straordinaria e in deroga e si interrompe il trend crescente della cassa ordinaria (Figura 2.3).

Figura 2.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni - 2° semestre 2012 - 2° semestre 2017 (valori assoluti in euro)



Fonte: Inps

2.4 - Il lavoro sommerso

Nel secondo semestre 2017, la Direzione territoriale del lavoro di Terni ha rilevato 228 casi di lavoro irregolare² di cui il 31,6 per cento riferiti a situazioni di sommerso. Nel complesso dell'anno i casi risultano pari a 315. La percentuale più elevata di casi di lavoro nero si riscontra nell'edilizia mentre il fenomeno si manifesta in modo più contenuto nei servizi (Tavola 2.9).

Tavola 2.9 - Lavoratori irregolari per tipo d'irregolarità accertata e settore di attività - Provincia di Terni - 2° semestre 2017 e Anno 2017

| SETTORI DI ATTIVITA' | Valori assoluti | | | Composizioni percentuali | | |
|------------------------------|-----------------|---|------------|--------------------------|---|--------------|
| | Lavoro sommerso | Altro tipo di Irregolarità (orario, qualifica, sicurezza, ecc.) | Totale | Lavoro sommerso | Altro tipo di Irregolarità (orario, qualifica, sicurezza, ecc.) | Totale |
| 2° SEMESTRE 2017 | | | | | | |
| Agricoltura | - | - | - | - | - | 100,0 |
| Industria (esclusa edilizia) | - | - | - | - | - | 100,0 |
| Edilizia | 10 | 10 | 20 | 50,0 | 50,0 | 100,0 |
| Terziario | 62 | 146 | 208 | 29,8 | 70,2 | 100,0 |
| Totale | 72 | 156 | 228 | 31,6 | 68,4 | 100,0 |
| ANNO 2017 | | | | | | |
| Agricoltura | 1 | 1 | 2 | 50,0 | 50,0 | 100,0 |
| Industria (esclusa edilizia) | - | 5 | 5 | - | 100,0 | 100,0 |
| Edilizia | 19 | 19 | 38 | 50,0 | 50,0 | 100,0 |
| Terziario | 79 | 192 | 271 | 29,2 | 70,8 | 100,0 |
| Totale | 99 | 216 | 315 | 31,4 | 68,6 | 100,0 |

Fonte: Direzione territoriale del lavoro di Terni

² A partire da gennaio 2016 gli uffici territoriali del Ministero del lavoro non dispongono del dato relativo al numero degli accertamenti complessivi effettuati (comprensivi delle situazioni non irregolari).



3. L'andamento del credito

3.1 - La dinamica dei prestiti bancari

Nel secondo semestre del 2017 si attenua la tendenza alla crescita moderata dei finanziamenti bancari nella provincia di Terni (Tavola 3.1); il tasso di variazione su base annua dei prestiti alla clientela residente è passato da +0,7 per cento a dicembre 2016 a +0,5 per cento a dicembre 2017 (+1,9 per cento a giugno 2017). Nella seconda parte del 2017 risulta negativo l'andamento dei finanziamenti bancari alle imprese che a dicembre è stato pari al -0,8 per cento su base annua (+0,1 per cento a fine 2016) contro il +1,9 per cento a giugno 2017. Il calo ha riguardato sia le imprese medio-grandi (-0,4 per cento a dicembre 2017) sia – in misura più intensa – quelle fino a 20 addetti (-2,0 per cento). A dicembre 2017, i prestiti bancari alle famiglie consumatrici residenti sono cresciuti del +2,7 per cento su base annua; l'espansione del credito alle famiglie si è mantenuta sui livelli dell'anno precedente (+2,4 per cento a dicembre 2016).

Tavola 3.1 - Prestiti bancari per settore istituzionale - Provincia di Terni - dicembre 2016 - dicembre 2017 (a)

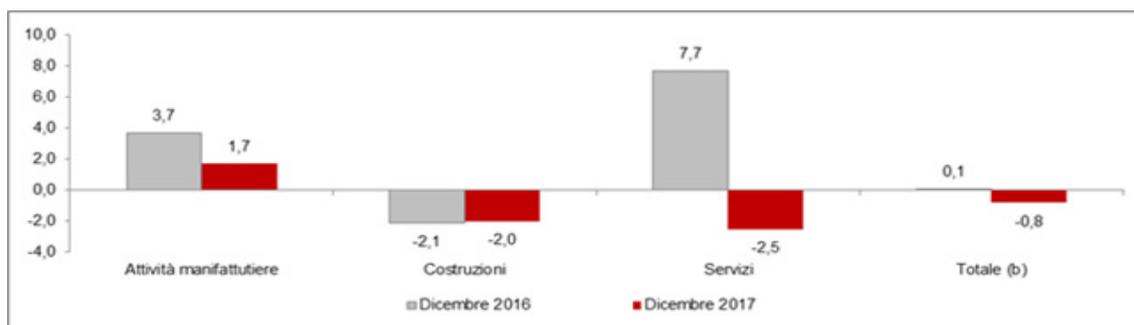
| PERIODO | Amministrazioni pubbliche | Settore privato (b) | | | | | | | Totale |
|---|---------------------------|---------------------|------------------------------------|---------|--------------|-------------|-----------------------|--------|--------|
| | | Totale | Società finanziarie e assicurative | Imprese | | | Famiglie consumatrici | | |
| | | | | Totale | Medio-grandi | Piccole (c) | | | |
| | | | | | | | | Totale | |
| VARIAZIONI % RISPETTO ALLO STESSO MESE DELL'ANNO PRECEDENTE | | | | | | | | | |
| Dic. 2016 | -3,7 | 1,0 | -50,3 | 0,1 | 0,5 | -1,0 | 0,2 | 2,4 | 0,7 |
| Mar. 2017 | -6,4 | 1,4 | -21 | 0,5 | 0,9 | -0,7 | 0,4 | 2,9 | 1,0 |
| Giu. 2017 | -3,4 | 2,2 | 15,9 | 1,9 | 2,8 | -0,7 | 1,5 | 2,6 | 1,9 |
| Set. 2017 | -6,9 | 1,5 | 13 | 0,7 | 1,3 | -1,1 | 2,2 | 2,7 | 1,0 |
| Dic. 2017 | -2,8 | 0,7 | 29,6 | -0,8 | -0,4 | -2,0 | 0,9 | 2,7 | 0,5 |
| CONSISTENZA A DICEMBRE 2017 (MILIONI DI EURO) | | | | | | | | | |
| Dic. 2017 | 225 | 4.204 | 6 | 2.361 | 1.773 | 588 | 322 | 1.815 | 4.429 |

Fonte: Banca d'Italia, Segnalazioni di vigilanza.

(a) I dati includono i pronti contro termine e le sofferenze. I tassi di crescita sono stati ricalcolati a partire da giugno 2015 per recepire alcune revisioni nei dati segnalati dalle banche e per sfruttare nuove informazioni statistiche sui prestiti cartolarizzati e ceduti. Per maggiori dettagli sugli aggregati presenti nella tavola si vedano le Note Metodologiche del Rapporto "L'economia dell'Umbria", collana Economie regionali, Banca d'Italia. (b) Il settore privato include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e le unità non classificabili o non classificate. (c) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti. (d) Società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.

A dicembre 2017, la dinamica dei crediti alle imprese per settore di attività continua a essere negativa nel comparto delle costruzioni (-2,0 per cento, rispetto a -2,1 per cento a dicembre 2016) mentre risulta positiva quella delle attività manifatturiere anche se con tassi inferiori rispetto all'anno precedente (+1,7 per cento contro +3,7 a dicembre 2016). Nei servizi, a dicembre 2017 il credito alle imprese diminuisce del 2,5 per cento e l'andamento è in controtendenza rispetto all'espansione dell'anno precedente (Figura 3.1).

Figura 3.1 - Prestiti alle imprese per settore di attività economica - Provincia di Terni - dicembre 2017 (variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) (a)



Fonte: Banca d'Italia, Segnalazioni di vigilanza.

(a) I dati includono i pronti contro termine e le sofferenze. Per maggiori dettagli sugli aggregati presenti nella tavola si vedano le Note Metodologiche del Rapporto "L'economia dell'Umbria", collana Economie regionali, Banca d'Italia.

(b) Il totale include anche i settori primario, estrattivo e di fornitura energia elettrica, acqua e gas.

Sul fronte del risparmio, a dicembre 2017 i depositi sono cresciuti dello 0,8 per cento, un valore inferiore rispetto a quello rilevato a dicembre 2016 (Tavola 3.2). Per contro i titoli a custodia hanno subito una diminuzione del 5,0 per cento. Particolarmente sfavorevole è la dinamica delle obbligazioni bancarie (-40,3 per cento).

Tavola 3.2 - Raccolta bancaria per tipo - Provincia di Terni - dicembre 2016 - dicembre 2017 (a)

| PERIODI | Depositi | | Titoli a custodia (c) | | |
|---|----------|----------------------------------|-----------------------|---|----------------------------------|
| | Totale | di cui: depositi a risparmio (b) | Totale | di cui: obbligazioni di banche italiane | di cui: titoli di stato italiani |
| VARIAZIONI % RISPETTO ALLO STESSO MESE DELL'ANNO PRECEDENTE | | | | | |
| Dic. 2016 | 2,0 | -5,6 | -7,5 | -25,7 | -9,0 |
| Mar. 2017 | 2,7 | -6,7 | -5,2 | -31,8 | -12,5 |
| Giu. 2017 | 1,2 | -6,4 | -6,1 | -36,6 | -12,7 |
| Set. 2017 | 2,1 | -3,6 | -6,7 | -42,3 | -11,2 |
| Dic. 2017 | 0,8 | -4,5 | -5,0 | -40,3 | -10,1 |
| CONSISTENZA A DICEMBRE 2017 (MILIONI DI EURO) | | | | | |
| Dic. 2017 | 3.793 | 1.570 | 1.621 | 172 | 342 |

Fonte: Banca d'Italia, Segnalazioni di vigilanza.

(a) Le variazioni sono corrette per tenere conto delle riclassificazioni. Per maggiori dettagli sugli aggregati presenti nella tavola si vedano le Note Metodologiche del Rapporto "L'economia dell'Umbria", collana Economie regionali, Banca d'Italia. (b) Depositi con durata prestabilita o rimborsabili con preavviso. (c) Titoli a custodia semplice e amministrata valutati al fair value.

3.2 - La qualità del credito

Peggiora la qualità del credito (Tavola 3.3): il flusso di nuove posizioni deteriorate in rapporto ai prestiti vivi in essere all'inizio del periodo (tasso di deterioramento del credito) è passato dal 3,1 per cento di dicembre 2016 al 4,7 per cento di dicembre 2017. La qualità del credito è migliorata per le famiglie mentre ha avuto un andamento negativo per le imprese: per le prime, a dicembre 2017 si riscontra un indice di deterioramento pari all'1,2 per cento rispetto a 1,6 per cento a dicembre 2016. Con riferimento al settore produttivo, il tasso di deterioramento è passato dal 4,2 per cento di dicembre 2016 al 7,3 per cento di dicembre 2017. A tale andamento contribuisce principalmente il comparto delle costruzioni nel quale, a dicembre 2017, oltre un quarto dei prestiti risulta deteriorato (contro il 7,5 per cento di dicembre 2016).

Tavola 3.3 – Tasso di deterioramento del credito per settore istituzionale - Provincia di Terni - dicembre 2016 - dicembre 2017 (a) (valori percentuali)

| PERIODO | Società finanziarie e assicurative | Imprese | | | | | | Totale (c) |
|-----------|------------------------------------|---------|-------------------------|-------------|---------|---------------------|-----------------------|------------|
| | | Totale | Attività manifatturiere | Di cui: | | Piccole imprese (b) | Famiglie consumatrici | |
| | | | | Costruzioni | Servizi | | | |
| Dic. 2016 | - | 4,2 | 1,7 | 7,5 | 5,8 | 4,3 | 1,6 | 3,1 |
| Mar.2017 | - | 4,8 | 1,0 | 10,9 | 6,9 | 4,6 | 1,6 | 3,5 |
| Giu. 2017 | - | 6,9 | 1,4 | 27,6 | 6,1 | 4,3 | 1,5 | 4,7 |
| Set. 2017 | - | 7,0 | 1,3 | 27,1 | 6,3 | 4,6 | 1,4 | 4,6 |
| Dic. 2017 | - | 7,3 | 1,2 | 27,9 | 5,7 | 4,6 | 1,2 | 4,7 |

Fonte: Banca d'Italia, Centrale dei rischi.

(a) Esposizioni entrate nella categoria delle deteriorate in rapporto ai prestiti in bonis in essere all'inizio del periodo. I valori sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento. Dati riferiti alle segnalazioni di banche, società finanziarie e società veicolo di operazioni di cartolarizzazione. (b) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti. (c) Il totale include anche le Amministrazioni pubbliche, le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e le unità non classificabili o non classificate.

3.3 - I protesti

Nel corso del secondo semestre 2017 il numero dei protesti iscritti al registro della Camera di Commercio di Terni è diminuito dell'1,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2016 (Tavola 3.4). Nello stesso arco temporale si è registrato un aumento di oltre il doppio dell'importo totale dei protesti (+110,2 per cento) e di quello medio (+112,7 per cento).

Nell'anno 2017 il numero di protesti è pari a 1.914 unità ed è diminuito del 15,9 per cento rispetto al 2016. Sempre su base annua, l'importo totale e quello medio risultano entrambi in crescita, rispettivamente del 36,5 per cento e del 62,3 per cento.

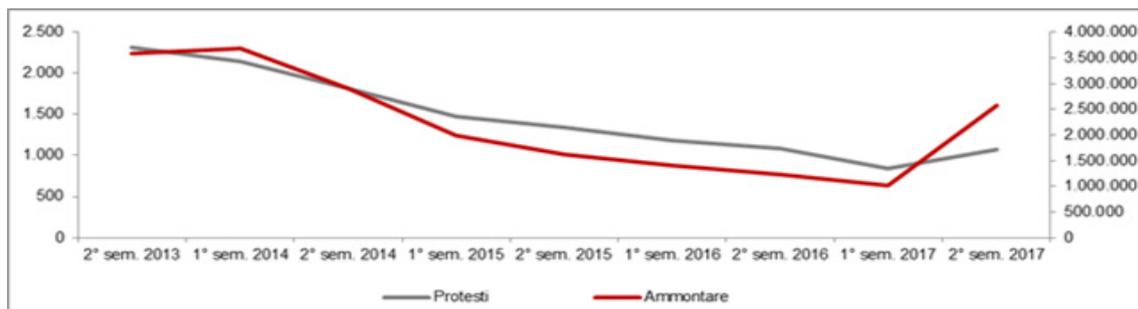
Tavola 3.4 - Numero e importo dei protesti - Provincia di Terni - 2° semestre 2017 e anno 2017

| INDICATORI | Variazione % | | Variazione % | |
|---------------------------------|------------------|------------------|--------------|----------------|
| | 2° semestre 2017 | 2° sem 2017/2016 | Anno 2017 | Anno 2017/2016 |
| Numero | 1.075 | -1,2 | 1.914 | -15,9 |
| <i>di cui: Comune capoluogo</i> | 693 | 3,7 | 1.210 | -12,4 |
| Importo (in euro) | 2.576.669,95 | 110,2 | 3.585.409,97 | 36,5 |
| <i>di cui: Comune capoluogo</i> | 972.541,31 | 53,8 | 1.567.558,12 | 10,7 |
| Importo medio (in euro) | 2.396 | 112,7 | 1.873 | 62,3 |
| <i>di cui: Comune capoluogo</i> | 1.403 | 48,3 | 1.295 | 26,5 |

Fonte: Camera di commercio di Terni

L'aumento del numero e dell'ammontare dei protesti registrato nel secondo semestre 2017 interrompe una flessione continua che persisteva dal 2014 (Figura 3.2).

Figura 3.2 - Numero (scala sx) e ammontare in euro (scala dx) dei protesti - Provincia di Terni - 2° semestre 2013 - 2° semestre 2017 (variazioni percentuali rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)



Fonte: Camera di commercio di Terni



4 - Il turismo

Nel corso del secondo semestre 2017, secondo i dati che la Regione Umbria raccoglie nell'ambito della rilevazione Istat³, gli arrivi e le presenze nelle strutture ricettive della provincia sono diminuiti, rispettivamente, dello 0,8 per cento e del 3,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2016. La flessione della domanda turistica è da imputare sia, in parte, ai clienti italiani che, in misura maggiore, a quelli stranieri (Tavola 4.1).

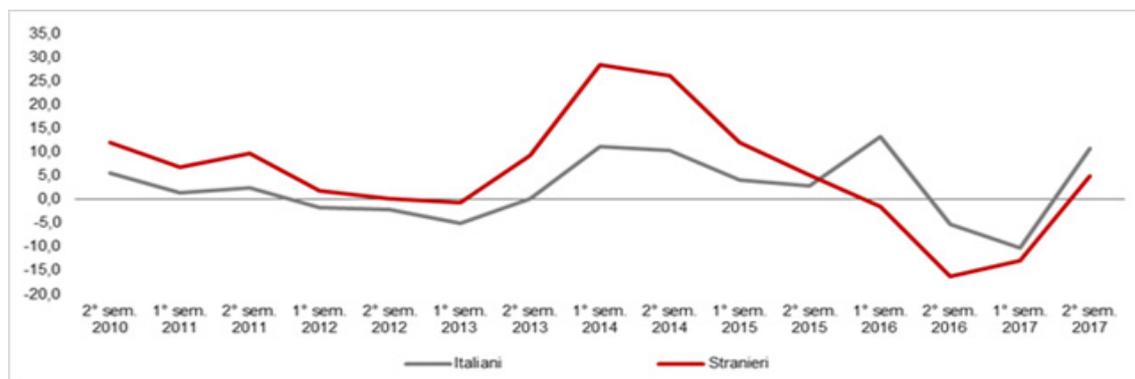
Tavola 4.1 - Arrivi e presenze nelle strutture ricettive per nazionalità dei clienti - Provincia di Terni - 2° semestre 2017 e Anno 2017 (valori assoluti e variazioni percentuali sul corrispondente periodo dell'anno precedente)

| CIRCOSCRIZIONI TURISTICHE | Italiani | | Stranieri | | Totale | |
|---|----------------|----------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze |
| 2° SEMESTRE 2017 | | | | | | |
| Amerino | 14.033 | 27.807 | 4.681 | 18.949 | 18.714 | 46.756 |
| Orvietano | 63.156 | 107.290 | 53.335 | 122.549 | 116.491 | 229.839 |
| Ternano | 62.974 | 162.740 | 10.562 | 37.794 | 73.536 | 200.534 |
| Totale | 140.163 | 297.837 | 68.578 | 179.292 | 208.741 | 477.129 |
| VARIAZIONI % SU 2° SEMESTRE 2016 | | | | | | |
| Amerino | 14,0 | 16,6 | 2,4 | 6,4 | 10,8 | 12,3 |
| Orvietano | 17,4 | 6,1 | 7,5 | 1,4 | 12,7 | 3,5 |
| Ternano | 4,2 | 9,1 | -5,2 | -7,8 | 2,7 | 5,4 |
| Totale | 10,8 | 8,6 | 5,0 | -0,2 | 8,8 | 5,1 |
| ANNO 2017 | | | | | | |
| Amerino | 23.376 | 43.101 | 7121 | 24.419 | 30.497 | 67.520 |
| Orvietano | 104.688 | 173.271 | 91289 | 191.159 | 195.977 | 364.430 |
| Ternano | 122.099 | 301.061 | 19809 | 61.549 | 141.908 | 362.610 |
| Totale | 250.163 | 517.433 | 118219 | 277.127 | 368.382 | 794.560 |
| VARIAZIONI % SU 2016 | | | | | | |
| Amerino | -3,3 | -3,9 | -12,3 | -3,9 | -5,6 | -3,9 |
| Orvietano | 3,3 | -9,2 | -1,7 | -6,0 | 0,9 | -7,6 |
| Ternano | -1,1 | 4,6 | -7,4 | -9,6 | -2,1 | 1,8 |
| Totale | 0,5 | -1,2 | -3,4 | -6,7 | -0,8 | -3,2 |

Fonte: Regione Umbria

La riduzione del flusso turistico è più intensa nel territorio Amerino, dove gli arrivi e le presenze diminuiscono, rispettivamente, del 5,6 per cento e del 3,9 per cento. La flessione registrata nel complesso dell'anno è dovuta all'andamento particolarmente negativo del primo semestre. Nella seconda parte dell'anno si rileva, infatti, una decisa inversione di tendenza con arrivi e presenze in crescita, soprattutto tra i clienti italiani. L'incremento degli arrivi negli esercizi ricettivi registrato nel secondo semestre 2017 interrompe un andamento negativo che si era verificato nei dodici mesi precedenti con la contrazione dei flussi turistici regionali a causa degli eventi sismici del 2016 (Figura 4.1). Nel semestre, i tassi di incremento recuperano i livelli post-crisi di fine 2013.

Figura 4.1 - Arrivi nelle strutture ricettive per nazionalità dei clienti - Provincia di Terni - 2° semestre 2010 - 2° semestre 2017 (variazioni percentuali rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)



Fonte: Regione Umbria

³ I dati diffusi dalla regione Umbria sono provvisori rispetto alla validazione finale effettuata dall'Istat.

Glossario e guida alla lettura



L'impresa attiva è l'unità giuridico-economica che esercita l'attività produttiva ed è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di commercio. Un'impresa per essere considerata attiva non deve risultare inattiva o cessata oppure sospesa o liquidata o, ancora, fallita o con procedure concorsuali aperte.

Si definisce impresa registrata l'unità presente in archivio e non cessata, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).

Gli ambiti territoriali sono quelli determinati dalla Regione Umbria per la definizione degli ambiti sociali di zona. La suddivisione è la seguente:

Ambito di Orvieto: Allerona, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Orvieto, Parrano, Porano, San Venanzo.

Ambito di Terni: Acquasparta, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni.

Ambito di Narni-Amelia: Alviano, Amelia, Attigliano, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Narni, Otricoli, Penna in Teverina.

Le rilevazioni statistiche sugli scambi commerciali con l'estero hanno carattere totale e sono eseguite dall'Istat su dati desunti dagli elenchi riepilogativi dei movimenti presentati direttamente dagli operatori economici agli uffici doganali territorialmente competenti. Tali elenchi sono differenti per le operazioni intracomunitarie (modelli Intrastat) e per quelle extra-Ue (bollette doganali o Dau - Documento amministrativo unico) e hanno valenza sia fiscale che statistica.

Ulteriori informazioni e dati relativi alle statistiche sul commercio estero possono essere consultati nel sito web dell'Istat alla pagina: <http://www.coeweb.istat.it/> e nella banca dati <http://dati.istat.it>.

Le informazioni di fonte Istat su occupati e persone in cerca di occupazione vengono raccolte intervistando in

tutte le settimane dell'anno un campione nazionale di quasi 77 mila famiglie, pari a 175 mila individui residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme ecc.). I risultati vengono diffusi con cadenza trimestrale, fatta eccezione per il dettaglio provinciale che ha cadenza annuale.

Altre informazioni sull'organizzazione della rilevazione e la definizione degli aggregati statistici possono essere consultate nel sito web dell'Istat alla pagina: <http://www.istat.it/archivio/8263> e nella banca dati <http://dati.istat.it>.

Le informazioni relative agli avviamenti al lavoro sono desunte dalle comunicazioni amministrative obbligatorie che le aziende sono tenute a trasmettere telematicamente ai Centri per l'impiego. Il numero degli avviamenti si riferisce al numero dei rapporti di lavoro attivati nel periodo di riferimento e non al numero delle persone avviate. Da osservare che i dati sulle persone avviate e sugli avviamenti riguardano fenomeni di flusso e non sono direttamente rapportabili al dato sugli occupati desunto dalle forze di lavoro, che si riferisce ad un aggregato di stock.

Le aree territoriali dei Centri per l'impiego (Cpi) comprendono i seguenti comuni:

Cpi Terni: Acquasparta, Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Avigliano Umbro, Calvi

dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni;

Cpi Orvieto: Allerona, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficule, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Orvieto, Parrano, Porano, San Venanzo.

Gli iscritti disoccupati ai Centri per l'impiego ai sensi del D. Lgs 150/15 sono persone che dichiarano la propria immediata disponibilità al lavoro.

La cassa integrazione è una prestazione economica erogata dall'Inps con la funzione di integrare o sostituire la retribuzione di quei lavoratori che vengono a trovarsi nella condizione di vedersi ridurre o sospendere la domanda di prestazione di attività lavorativa da parte del datore di lavoro per motivazioni ben specifiche tutelate dalla legge. A seconda delle diverse motivazioni si hanno interventi di cassa integrazione ordinaria o straordinaria.

La cassa integrazione in deroga è un intervento di integrazione salariale a sostegno di imprese o lavoratori non destinatari della normativa sulla cassa integrazione ordinaria e straordinaria.

Le informazioni sulla cassa integrazione sono estratte dagli osservatori statistici dell'Inps, consultabili on line.

I dati relativi al lavoro sommerso si riferiscono all'attività di vigilanza della Direzione territoriale del Lavoro di Terni e vengono elaborati trimestralmente per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Le informazioni relative al credito bancario sono raccolte dalla Banca d'Italia e si riferiscono alle operazioni effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti, a esclusione dei rapporti interbancari. Le informazioni sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia in base alla normativa vigente.

Prestiti: somma dei finanziamenti erogati, delle operazioni pronti contro termine e delle sofferenze.

Depositi: raccolta effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti, pronti contro termine passivi e assegni circolari.

Sofferenze: ammontare dell'intera esposizione, escluse le sofferenze su titoli e assimilati, nei confronti di soggetti non bancari in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Tasso di deterioramento: rapporto percentuale tra i prestiti che sono entrati nella categoria dei deteriorati (in default rettificato) nei 12 mesi terminanti alla data di riferimento della rilevazione e i prestiti non deteriorati all'inizio del periodo. La categoria dei prestiti deteriorati fino al 2014 comprendeva le sofferenze, i crediti scaduti, quelli incagliati e quelli ristrutturati. Successivamente, per effetto dei nuovi standard fissati dall'Autorità Bancaria Europea, l'aggregato risulta composto da sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute o sconfinanti. Le linee di credito in capo a un soggetto vengono considerate in default rettificato al superamento di determinate soglie di incidenza delle singole tipologie di crediti anomali (per maggiori dettagli si vedano le Note metodologiche dei Rapporti regionali della Banca d'Italia).

Le informazioni sono tratte dalle segnalazioni statistiche di vigilanza richieste dalla Banca d'Italia alle banche; esse sono reperibili nella base informativa pubblica on-line di Banca d'Italia al sito: <http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/index.html>.

Il protesto è un atto pubblico con cui un pubblico ufficiale attesta l'avvenuta presentazione di una cambiale o di un assegno al debitore e il rifiuto da parte dello stesso di pagare o accettare il titolo.

La raccolta dei dati su arrivi e presenze negli esercizi ricettivi avviene tramite modello cartaceo o per via telematica. Entro i primi cinque giorni del mese successivo a quello di riferimento, le strutture ricettive devono comunicare al Servizio Turistico della Regione territorialmente competente la situazione relativa ai flussi registrati nella propria struttura.

I dati così raccolti sono elaborati, inizialmente, dai Servizi Turistici territoriali Associati e, quindi, trasmessi al Servizio Turismo regionale che provvede alla validazione e all'espletamento delle ulteriori formalità previste dalle norme di legge. I dati vengono infine trasmessi all'Istat che è l'ente titolare della rilevazione.

Informazioni e dati sono disponibili nel sito web della Regione Umbria: <http://www.turismo.regione.umbria.it> e nella banca dati dell'Istat: <http://dati.istat.it>.

Le circoscrizioni turistiche corrispondono alle aggregazioni territoriali dei corrispondenti uffici di informazione e assistenza (Iat):

Iat Amelia: Alviano, Amelia, Attigliano, Giove, Guardea, Lugnano, Montecastrilli, Penna in Teverina;

Iat Orvieto: Allerona, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Montegabbione, Montecchio, Monteleone D'Orvieto, Orvieto, Parrano, Porano, San Venanzo;

Iat Terni: Acquasparta, Arrone, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Montefranco, Narni, Otricoli, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni.

